L'intimidazione al presidente del consiglio comunale Gerratana: privilegiata la pista politica

Sarebbe la pista politica la più accreditata secondo gli inquirenti nell’inchiesta legata all’intimidazione al presidente del consiglio comunale di Rosolini, Pierluigi Gerratana, la cui auto è stata data alle fiamme. I carabinieri e la Procura di Siracusa starebbero puntando la loro attenzione più sul movente legato all’attività politica del consigliere. Al vaglio degli investigatori tutto quello che ha a che fare con l’attività consiliare degli ultimi mesi, con deliberi, atti dell’assise cittadina e qualsiasi cosa possa fornire elementi utili per spiegare quello che potrebbe essere il movente dell’atto intimidatorio. Accanto all’esame puntuale della documentazione, saranno le dichiarazioni rese da Gerratana a dare ulteriori indicazioni. Si dovrà chiarire, ad esempio, se qualcuno, nelle ultime settimane ha insospettito, con il proprio atteggiamento, l’uomo, se abbia ricevuto particolari richieste o pressioni.